

Un comunicato della Federazione

Il Partito mobilitato per il reclutamento

La Segreteria della Federazione romana ha esaminato l'andamento della campagna di tessamento e proselitismo e i problemi dello sviluppo e del rafforzamento del partito...

oltre 4 mila nuovi compagni sono entrati nelle nostre file. L'obiettivo più concreto è oggi quello di 10 mila nuovi iscritti...

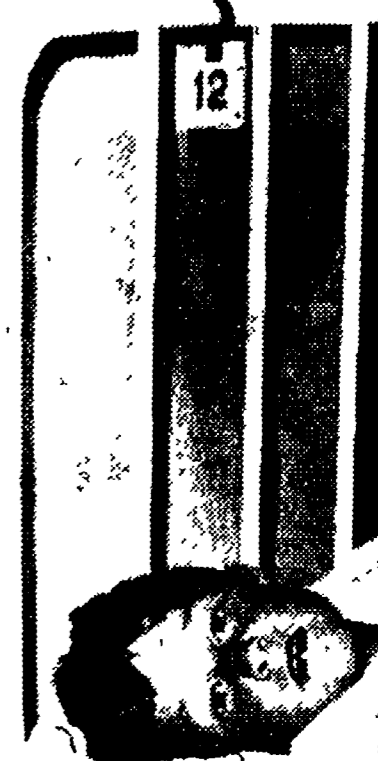
Accaparramento!

Nei negozi esaurite le scorte: il prodotto razionato



Bimbo di 9 anni salvato col massaggio al cuore

Giocando, si è conficcato un pezzo di vetro nel ventre e un frammento gli ha perforato il fegato. Mentre lo operavano, nell'ospedale di Genzano, il suo cuore ha cessato di battere. C'è stato un intervento disperato.



Pareva perduto ma poi

Zucchero scomparso

problemi: zucchero

Speculazione intoccabile

Quello che — esattamente dieci giorni fa — era stato previsto dal nostro giornale, si è avverato. La crisi dello zucchero, dopo avere investito le grandi città del Nord, dove gli accaparratori hanno potuto guadagnare tranquillamente milioni e milioni imponendo prezzi di storsaggio...

mediate e lontane per questa situazione potrebbe essere molto lungo (a cominciare dalla politica che ha portato alla diminuzione forzosa delle aree coltivate a barbabietola)...

Possibile? Bastano dunque una decina di giorni per esaurire le scorte accantonate per una città di oltre due milioni di abitanti? La verità è che la speculazione ha fittato il momento buono e che lo zucchero c'è. C'è nei depositi dei monopoli e nei magazzini di alcuni grossisti. Manca però nelle drogherie...

Chi ne ha bisogno, lo deve pagare a mercato nero. Il discorso sulle responsabilità in-

C. f.

osservatorio

Comunisti a S. Pietro

Il Messaggero prima, il Tempo poi si sono indignati perché in piazza San Pietro, mentre Giovanni XXIII viveva la sua straziante agonia, in mezzo alla folla che attendeva addolorata i bollettini medici e le edizioni speciali dei giornali, c'erano anche i comunisti. C'erano, non solo, ma anche discutevano, e ridevano all'opera, del Papa i meriti che s'è conquistati, e difendendo il valore di un Pontificato tutto teso al supremo bene della pace...

acer fatto il gioco del PCI con la sua opera impegnata in difesa della pace, del diritto, del colloquio sincero fra tutti i popoli e tutte le nazioni?

E poi, che vogliono insegnarci? Loro, che hanno appoggiato i massacri del paras francese in Algeria. Loro, che hanno sempre difeso e difendono l'essa ricchezza di pochi contro la miseria di molti. Loro, che plaudono agli assassini di Franco e di Salazar. Loro, che sostengono le sanguinose repressioni in Angola, come hanno sostenuto i massacri nel Congo. Loro, che salutano il governo del fascista Karamanlis, anche dopo il delitto. Loro, che non hanno battuto ciglio, quando non si sono complimentati con i carnefici, davanti ai cadaveri di Bruma, di Rostemberg, di Lumumba, di Lambrakis, di tutti i martiri della democrazia e della libertà.

Ma che vogliono dai comunisti il Tempo e il Messaggero? Ma perché tanto spesso non ricordano che ogni quattro cittadini c'è un elettore comunista? Ma perché, soltanto per scopi di cassetta, sfingono di dimenticare ogni quel che hanno scritto ieri contro Giovanni XXIII, accusandolo di

Anche al Pincio...

Le voragini ormai non hanno rispetto



Mezza città da domani senza acqua

Domani, niente acqua in molte zone: l'ACEA, infatti, ne sospenderà l'erogazione per eseguire i lavori di raccordo tra il serbatoio di Monte Mario e le condotte adduttive dell'acquedotto del Peschiera. Dalle 15, fino alle 7 di venerdì, il flusso sarà interrotto a Vigna Clara, Due Pini, Corso Francia, via Flaminia (nuova e vecchia), via Cassia (da Ponte Milvio al km. 9), e adiacenze. Necessario, ancora una volta, preparare le scorte. Recentemente (il 24 maggio) si sono avute due altre sospensioni nell'erogazione, che hanno interessato i quartieri Monteverde, Monteverde Nuovo, Portuense, Trullo Testaccio, San Saba Aventino, Ostiense, adiacenze di viale Trastevere, di viale Marconi e via Odoressi da Gubbio, Prati, Delle Vittorie, Trionfale, Borgo, Aurelio. Anche in quell'occasione, il motivo è stato lo stesso: l'allacciamento di alcuni serbatoi cittadini con il Peschiera.

Buche e voragini non hanno mai fine nelle strade romane. Si aprono in qualunque stagione. Durante l'inverno tecnici e amministratori danno colpa alle piogge, alle infiltrazioni d'acqua, d'estate ai raggi infuocati del sole. La verità — dice la gente, e non sbaglia — è che la costruzione di queste strade, e soprattutto le opere che dovrebbero sostenere, sono state eseguite in fretta per il motivo semplice e evidente che i costruttori vogliono guadagnare sempre di più. È una volta superato il collaudo, il gioco è fatto. Il primato delle buche, come tutti sanno, spetta alla strada olimpica, Ieri, la voragine si è aperta in uno dei punti centrali della città, in viale Gabriele D'Annunzio; la strada che da Porta del Popolo, sul lato destro, porta alla terrazza del Pincio. Non è una voragine molto grande (un metro e mezzo per due metri): costituisce tuttavia un continuo pericolo per il traffico, particolarmente intenso in quella zona. La rampa, infatti, è stata chiusa subito al transito. Le automobili possono soltanto percorrere la rampa sinistra, in discesa, cioè dal Pincio a piazza del Popolo. Per raggiungere da piazza del Popolo il Pincio, invece, le automobili debbono percorrere Trinità dei Monti, la salita di S. Sebastiano e Villa Borghese. La buca si è aperta nelle prime ore della mattina. Per fortuna, in quel momento, nessuno delle automobili stava percorrendo la strada. I vigili municipali sono accorsi sul posto una mezz'ora dopo, collocando attorno alla voragine cavalletti a strisce bianche e rosse per segnalare il pericolo. Più tardi gli operai del Comune hanno trasformato la strada, chiudendola al traffico. Sul posto si sono recati anche i vigili del fuoco e i tecnici della Società romana di elettricità, dell'ACEA, della TETI e dei servizi comunali addetti alle gallerie, per accertare se la voragine può provocare danni ai servizi pubblici. Per ora, l'unico danno è stato arrecato al traffico. Già ci si domanda quanto tempo impiegherà il Comune per dare inizio ai lavori e per riaprire la strada. Non accadrà come alla balaustra della terrazza del Pincio, che dopo il tragico incidente in cui perse la vita un direttore di banca, ancora deve essere riparata?

la vita è tornata

Un bambino di nove anni è stato richiamato in vita con il massaggio al cuore. Si chiama Cesare Varesi e abita a Lamuvio con i genitori e due sorelle. Mi fa male il petto, ma sto bene — mormora ora con un filo di voce — l'ho scampata bella. È ricoverato nell'ospedale di Genzano.

Il dramma è scoppiato alle 14 di lunedì, il bambino era appena uscito di casa: «Vado a giocare nel cortile» — ha gridato alle sorelle, Roberta e Maria Rosaria — torno tra un po' per fare i compiti. I genitori non c'erano: «Non allontanarti troppo — gli ha raccomandato Roberta, la sorella più grande — altrimenti scenderò io dico alla mamma». Cesare Varesi ha saltato a due a due i gradini di casa e, appena giunto nel cortile, ha trovato una bottiglia. L'ha raccolta e se l'è infilata nella caviglia, a mo' di pugnale. «Mi serve per giocare alla guerra — ha detto ai compagni — se vi avvicinate ve la tiro».

Un attimo dopo, quel piccolo infante è trasformato in una tragedia: Cesare è caduto, la bottiglia si è spezzata nel collo, i vetri si sono conficcati nel ventre del piccino. Una queracomanda gli ha perforato il fegato. Una visita del sanitario di turno, un febbrile consulto e, un attimo dopo, Cesare Varesi è entrato in sala operatoria per un intervento di laparotomia. Il prof. Di Pietro gli ha estratto un frammento appuntito di vetro dal fegato. L'intervento sembrava ormai concluso felicemente, quando è sopraggiunta l'inflessa complicazione: il polso si è abbassato, la pressione è scesa fin quasi a zero. Il bambino era come morto.

È stato a questo punto — di fronte, cioè, ai segni premonitori di una paralisi bulbare che il prof. Di Pietro ha fatto saltuariamente deciso il massaggio al cuore: un ultimo, disperato tentativo di ridare vita al bimbo. Così le pulsazioni, ormai spente, hanno ripreso e l'intervento operatorio si è concluso felicemente. Ora il bambino parla, è sollevato; ieri, ha trovato persino le parole per ringraziare i medici. «Sto bene — ha ripetuto ai genitori — ho solo una gran sete. Datemi un po' d'acqua...».

Il giorno Oggi, mercoledì 5 giugno (156-209). Onomastico: Bonifacio. Il Sole sorge alle 4.38 e tramonta alle 20.05. Luna piena il 7.

Cifre della città Ieri sono nati 63 maschi e 85 femmine. Sono morti 28 maschi e 18 femmine, dei quali 6 neonati. 7 anni. Sono stati celebrati 2 matrimoni. Le temperature di ieri: minima 14 e massima 25. Per oggi i meteorologi prevedono nuvolosità irregolare.

Sciopero I lavoratori delle aziende del settore «specchi e cristalli» scioperano oggi per 24 ore per ottenere un nuovo contratto provinciale. Gli operai chiedono un adeguamento dei salari all'attuale situazione economica e all'aumento del costo della vita. Le altre rivendicazioni riguardano l'orario di lavoro, il sistema di produzione, l'istituzione di una indennità di mensa.

Liberazione Comune e Provincia hanno celebrato, ieri, il XIX anniversario della Liberazione di Roma. Corone sono state poste sui monumenti e sui cipri al Verano, alle Ardeatine, sulla Cassia e sul luogo dell'eccidio di La Storta.

Mostra Da sabato, al Fante di spade, in via Margutta 54, mostra antologica di Renzo Vespiagnani. Cinquanta disegni dal '43 ad oggi. Da venerdì, nella Galleria di via Milano, mostra delle pubblicazioni, delle carte-valori e delle riproduzioni eseguite dal Poligrafico dello Stato.

Gita Per l'8 e il 9 prossimi, l'Enal organizza una gita a Napoli e Capri. Per prenotazioni e informazioni, telefonate al numero 850.641.

Suicidi un edile e un giovane Un operai di 52 anni e un giovane di 18 anni si sono tolti la vita. Domenico Anastasi, un muratore da tempo ricoverato in «Forlanini», si è lanciato dalla finestra della sua camera, rimanendo ucciso sul colpo. Bruno Sauteri, invece, ha atteso di restare solo in casa, per chiudersi in cucina, aprire i rubinetti del gas e avvelenarsi.

Negozi chiusi L'Unione commercianti di Roma e provincia ha deciso la chiusura dei negozi nel pomeriggio di domani in occasione dei funerali del Papa.

partito Assemblee Nel quadro delle iniziative per la settimana del tessamento e reclutamento, questa sera alle ore 19 presso la sezione di Montezuceno sarà convocata l'assemblea generale in FEDERAZIONE per discutere del progetto di rivalutazione delle pensioni.

Amici di Castelli Tutti i compagni del Comitato provinciale «Amici dell'Unità» debbono passare questa sera in sede per ritirare materiale per la settimana del tessamento e reclutamento.

Convocazioni Ore 20, casap, assemblea (O. Mancini). Ore 18, i compagni mutilati e invalidi di guerra sono convocati in assemblea generale in FEDERAZIONE per discutere del progetto di rivalutazione delle pensioni.

Advertisement for ALESSANDRO VITTADELLO clothing store. Text: L'ESTATE SARÀ PIACEVOLMENTE FRESCA VESTENDO CONFEZIONI ALESSANDRO VITTADELLO. Le confezioni più eleganti per UOMO - DONNA - BAMBINO NEL PIU' COLOSSALE ASSORTIMENTO DI TUTTA LA MODA CONTRO IL CALDO A PREZZI SEMPRE ECCEZIONALI. Via Ottaviano, 1. Angolo Piazza Risorgimento - Telefono 380678.